



COMUNE DI PIACENZA



TEATRO GIOCO VITA
Teatro Stabile di Innovazione

InFormazione Teatrale



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Per il secondo anno Teatro Gioco Vita, grazie al sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano, propone il progetto “InFormazione Teatrale”: laboratori, incontri, conferenze e lezioni, per formare e informare il pubblico, per coinvolgerlo non più solo come spettatore, ma come protagonista, primo attore di quell’esperienza unica e coinvolgente che è il teatro.

I risultati ottenuti nel 2006 con la prima edizione di “InFormazione Teatrale” sono confortanti, visti i riscontri avuti dal pubblico, dalla stampa e dalla critica.

Questo è un progetto che ha tempi lunghi: non si improvvisa, ha bisogno di metodo e di continuità, oltre che di qualità. Sono questi i contenuti fondamentali di un corretto concetto di formazione permanente. E poiché l’acquisizione di una consapevolezza del pubblico nei confronti del teatro e dei suoi linguaggi non si può esaurire in una stagione teatrale, è importante dare una continuità a questi interventi, affinché il lavoro possa lasciare un segno più profondo.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ci ha dato la possibilità di continuare “InFormazione Teatrale”, un’iniziativa che coinvolge alcune tra le più importanti istituzioni teatrali, come il Piccolo Teatro di Milano e la Fondazione Scuole Civiche di Milano – Scuola D’Arte Drammatica Paolo Grassi, e qualificati studiosi ed esperti del settore che a Piacenza danno il loro contributo ad un progetto di iniziative che coinvolge tutto il pubblico, bambini, giovani e adulti.

Diego Maj
Teatro Gioco Vita

La Fondazione di Piacenza e Vigevano sostiene la Stagione del Teatro Municipale.

Ma il teatro non può limitarsi all’attività di spettacolo, è importante che sviluppi sempre di più attività collaterali che lo confermino come luogo di educazione e formazione e punto di riferimento per la famiglia e la società. E’ in questo contesto che si inserisce il contributo a “InFormazione Teatrale”, un progetto utile soprattutto in un momento in cui i mezzi di comunicazione di massa suggeriscono un appiattimento generale.

La Fondazione sviluppa autonomamente proprie iniziative culturali (convegni, cicli, incontri letterari, teatro...), ma ha individuato nelle attività di Teatro Gioco Vita un’importante risorsa per la città e il territorio, per i bambini e le famiglie, per le scuole e tutto il pubblico.

L’esperienza della prima edizione di “InFormazione Teatrale”, realizzata nel 2006, ci ha confermato nell’intenzione di sostenere questo progetto anche nel 2007, non solo per il consenso ottenuto, ma anche per la convinzione che il processo formativo richiede investimenti a lunga scadenza.

La ricchezza del programma, l’articolazione dei progetti rivolti alle più diverse fasce di età, il coinvolgimento di partner prestigiosi e di esperti riconosciuti nel settore sono una garanzia di professionalità e di qualità della proposta.

Giacomo Marazzi
Fondazione di Piacenza e Vigevano

Reading dance 2007

TEMI E PROTAGONISTI DELLA DANZA TEATRALE

incontri e lezioni sulla danza contemporanea

a cura di Stefano Tomassini, storico della danza

Un percorso di approfondimento dedicato alla danza per avvicinare il pubblico a questo linguaggio: una proposta interessante, soprattutto in un momento in cui da parte dei giovani e delle agenzie educative c'è una grande attenzione nei confronti dei linguaggi non verbali e dell'acquisizione di strumenti e metodi di analisi specifici per questo tipo di comunicazione. Gli incontri hanno l'obiettivo di presentare, in un contesto più ampio, gli artisti e gli spettacoli ospitati nel cartellone della Stagione di Danza del Teatro Municipale, e di introdurre al vocabolario critico della danza contemporanea in modo da fornire elementi e strumenti per una maggiore comprensione degli eventi teatrali di danza, fino ad arrivare a definire il loro contributo nel complesso movimento, nella cultura occidentale, delle arti dal vivo.

DESTINATARI

Giovani/Studenti
Tutto il pubblico
Insegnanti

ESPERTI/OSPITI

- Stefano Tomassini, curatore del progetto e relatore

Regista teatrale e storico della danza, è docente all'Università Ca' Foscari di Venezia dove tiene corsi di Elementi di storia della danza e del mimo, Storia dell'impresariato e dell'organizzazione teatrale e Storiografia critico-letteraria della danza. Di formazione umanistica, tra Parma, Torino, Londra e Oxford (Vaciago's Fellow), ha fornito, in edizione critica, la pubblicazione del libretto del ballo *Prometeo* di Salvatore Viganò (LegendA, Torino 1999, premio "Marino Moretti"). In ambito novecentesco ha scritto una monografia sul danzatore e coreografo romano Enzo Cosimi (Zona, Arezzo 2002), e ha raccolto in antologia gran parte degli scritti coreosofici di Aurel Milloss (Olschki, Firenze 2003).

- Sergio Trombetta, giornalista e critico di danza
- Elena Cervellati, esperta di danza
- Silvia Poletti, giornalista e critico di danza
- Hermana Carmen Mandelli, esperta di flamenco

SEDE

Ridotto del Teatro Municipale

Reading dance 2007

TEMI E PROTAGONISTI DELLA DANZA TEATRALE

PROGRAMMA

- gennaio 2007, *Laboratorio di critica teatrale (per le scuole superiori)*

Il progetto prevede due incontri con una classe (terza, quarta o quinta superiore) prima dello spettacolo *La bella addormentata* e un incontro successivo di verifica delle recensioni fatte dagli studenti. Negli incontri prima dello spettacolo, l'obiettivo sarà quello di introdurre gli studenti al linguaggio della danza, illustrandone a grandi linee i principali aspetti teorici, storici e più in generale culturali e di presentare in modo sintetico lo spettacolo e la compagnia, in modo da offrire gli strumenti basilari per impostare un lavoro critico. Il progetto sarà quindi articolato in due momenti: un primo momento di analisi e di comprensione, un secondo momento di valutazione critica.

- venerdì 26 gennaio 2007 - ore 17.30 - SERGIO TROMBETTA, *La bella addormentata e la tradizione del balletto russo*

Ispirato alla celebre fiaba di Perrault (1697) questo balletto è considerato la massima espressione della cultura zarista del XIX secolo. Le variazioni delle fate nel prologo, l'adagio della rosa per Aurora e i quattro principi, la variazioni di Aurora nel primo atto, le danze di carattere, il *pas de deux* della principessa Florine e dell'uccellino blu, il *grand pas de deux* del finale, sono alcune delle grandi idee coreografiche di Marius Petipa (1890) che fanno di questo balletto una delle opere maggiori del repertorio coreografico russo.

- giovedì 8 febbraio 2007 - ore 17.30 - ELENA CERVELLATI, *Mozart e la danza*

In occasione della ospitalità in stagione della coreografia mozartiana di Micha Van Hoecke, con questo incontro sarà possibile conoscere tutta l'importanza di questo tipo di musica per la danza; buon danzatore lui stesso, Mozart scrisse diverse musiche per i balli imperiali, mentre il suo più vero contributo al balletto fu nel 1778 per *Les petits riens* di J.-G. Noverre. La musica di Mozart trova inoltre un posto eminente nelle creazioni coreografiche del XX° secolo, tra cui la stilizzazione e l'astrazione di Balanchine (*Mozartiana*, 1933 e *Symphonie Concertante* del 1947) che inaugura un uso della musica mozartiana più libero e concertante, al di là dei toni didascalici delle prime utilizzazioni e capace di riproblematizzare il difficile rapporto tra suono e movimento.

- sabato 24 febbraio 2007 - ore 17.30 - SILVIA POLETTI, *La tradizione del modern da Martha Graham a Elisa Monte e Pilobolus*

Il termine *modern dance* è utilizzato per indicare una gamma molto composita di stili di danza contemporanea che non si basano sulla *danse d'école*, ossia classica accademica, ed anzi, almeno in origine erano ad essa contrapposti. Con questo incontro sarà possibile seguire la linea americana di questa scuola, apparsa fin già dagli inizi del XX secolo, e di cui l'incontrastata protagonista è stata Martha Graham, mentre in stagione sarà possibile vedere ben due altri esempi viventi della fecondità di questa scuola, con la compagnia Elisa Monte Dance, e i notissimi Pilobolus.

- martedì 17 aprile 2007 - ore 17.30 - HERMANA CARMEN MANDELLI, *Il flamenco e la sua storia nei ritmi di Eva Yerbabuena*

Flamenco è termine generico usato per indicare le danze dei Gitani andalusi, in cui sono palesi influenze moresche e arabe. In origine venivano eseguite accompagnate da canzoni e dal battito delle mani con l'aggiunta, in séguito, della chitarra. Un ballo di flamenco deve possedere il *duende*, cioè il demone che lo ispira, per riuscire ad avvincere il pubblico verso uno stato prossimo alla trance.

Magie d'ombra

percorso laboratoriale collegato alla visione dello spettacolo *Pépé e Stella*

a cura di Federica Ferrari

(della Compagnia artistica di Teatro Gioco Vita)

Il laboratorio si propone come percorso parallelo alla visione dello spettacolo *Pépé e Stella*, la produzione di Teatro Gioco Vita rivolta ai bambini dai 3 ai 7 anni: la storia dell'amicizia tra Pépé, un bambino, e Stella, un piccolo cavallo. Nel percorso laboratoriale collegato alla visione dello spettacolo, esperienze ludiche e sensoriali porteranno i piccoli partecipanti alla scoperta degli elementi fondamentali del teatro d'ombre. Gli esercizi di scoperta e gioco proposti saranno supportati da una cornice misteriosa che contribuirà a mantenere vivo il rapporto con i personaggi dello spettacolo.

Con i bambini più piccoli (da 3 a 5 anni) il laboratorio tende a valorizzare la dimensione espressiva e di gioco dell'ombra. Con i bambini di 6 e 7 anni, invece, la fase ludica sarà completata analizzando anche gli aspetti più tecnici del teatro d'ombre, per permettere ai partecipanti d'impadronirsi di un linguaggio teatrale con una forte potenzialità espressiva.

DESTINATARI

Bambini da 3 a 7 anni

ESPERTI/OSPITI

- Federica Ferrari

Federica Ferrari (Broni, 1978), dopo la maturità artistica consegue il diploma professionale di Tecnico teatrale del teatro delle ombre. Frequenta il corso di lettura espressiva *Saperlo dire*, condotto dall'attrice Alessandra Frabetti presso il Teatro delle Moline a Bologna e attualmente sta terminando un corso d'illustrazione presso la Scuola del Fumetto di Milano.

Lavora con Teatro Gioco Vita dal 2001: costruzione delle sagome e dei materiali scenici, attività laboratoriali e animazione i principali compiti svolti.

In questi anni ha partecipato all'allestimento degli spettacoli di Teatro Gioco Vita *Racconti d'oriente*, *La notte di San Donnino*, *El retablo de Maese Pedro*, *Miracolo a Milano*, *Ombromania*, *L'ombra di Pollicino*, *Dormi bene Chouchou*, *L'uccello di fuoco* e *Una Topolino alle Mille Miglia*.

Tra i laboratori sull'ombra e il teatro d'ombre realizzati, *Seguendo le ombre di un piccolo re*, *Guarda c'è un'impronta che cammina* e *A.A.A Amici d'ombre cercasi* per le scuole dell'infanzia, *Musica, ombre e figure* e *Piccolo Grigio* per le scuole primarie, *La petite boîte des ombres* al Théâtre de la Sinne di Mulhouse (Francia).

Magie d'ombra

Ha partecipato come animatrice agli incontri/spettacolo *Il gioco delle ombre* e *Figure d'ombra* realizzati da Teatro Gioco Vita nelle scuole di Piacenza e provincia e ha svolto il ruolo di guida e animatrice della mostra/spettacolo *Un mondo di figure d'ombra. Omaggio a Lele Luzzati*.

- Attori/animatori e artisti di Teatro Gioco Vita

Tra cui Fabrizio Montecchi, regista, e Nicoletta Garioni, illustratrice e scenografa.

SEDE

Teatro Comunale Filodrammatici
Officina delle Ombre (Atelier Teatro Gioco Vita)

PROGRAMMA

- Febbraio/aprile 2007

Il laboratorio è articolato in due moduli diversi.

Modulo A - percorso base: incontro + visione dello spettacolo

Modulo B - percorso facoltativo: ulteriore incontro, a completamento del percorso di base.

Il Modulo A prevede un incontro alla scoperta del mondo del teatro d'ombre in grado di suscitare interesse e curiosità nei confronti della visione successiva dello spettacolo *Pépé e Stella*. Nel caso in cui l'incontro sia calendarizzato dopo la visione dello spettacolo *Pépé e Stella*, l'esperienza subirà alcune piccole variazioni, pur mantenendo costanti i contenuti: l'obiettivo sarà infatti portare i bambini a recuperare la memoria della rappresentazione e a ricostruire il legame con i personaggi e con la visione dello spettacolo. Il Modulo B dà la possibilità di concludere il percorso svolto nel modulo A con un ulteriore incontro che permette ai bambini di addentrarsi nell'esperienza e diventare i protagonisti di un mondo d'ombra.

Carlo Goldoni dalla pagina alla scena

Progetto di educazione al teatro “Lo spettacolo e la sua sintassi” del Piccolo Teatro di Milano

a cura del Settore Educazione al Teatro del Piccolo Teatro di Milano

Il progetto di educazione al teatro a cura del Piccolo Teatro di Milano si inserisce nel ciclo “Lo spettacolo e la sua sintassi”: incontri propedeutici alla visione di spettacoli e di formazione per i giovani e gli studenti sui linguaggi del teatro. In questo caso il progetto si collega alla presentazione della nuova coproduzione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa e Teatro Gioco Vita - Teatro Stabile di Innovazione *La barca dei comici*, tratto dai *Mémoires* di Carlo Goldoni, da un'idea di Giorgio Strehler: la visione dello spettacolo sarà preceduta da un incontro propedeutico che potrà essere rivolto a gruppi anche numerosi di giovani/studenti oppure a una o più classi scolastiche contemporaneamente.

Parole, gestualità, musica, scene, luci... Le componenti che danno vita a uno spettacolo teatrale sono molteplici, quindi è importante “leggere”, di ciascuna, il relativo codice espressivo, la finalità e il significato ad essa collegato.

L'incontro si propone come momento propedeutico alla visione dello spettacolo *La barca dei comici*: gli operatori del Piccolo aiuteranno ad acquisire maggiore dimestichezza con il mondo del teatro e a sviluppare il senso critico, offrendo chiavi di lettura per lo spettacolo a cui si assisterà.

DESTINATARI

Giovani/Studenti

ESPERTI/OSPITI

- Esperti del Settore Educazione al Teatro del Piccolo Teatro di Milano

SEDE

Teatro Comunale Filodrammatici



COMUNE DI PIACENZA



TEATRO GIOCO VITA
Teatro Stabile di Innovazione



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Carlo Goldoni dalla pagina alla scena

PROGRAMMA

- Gennaio/febbraio 2007

Il percorso si completerà con la visione dello spettacolo *La barca dei comici* nelle seguenti date:

- 12-13-14-15 febbraio 2007, ore 10.00
- 16 febbraio 2007, ore 10.00 e ore 21.00
- 17 febbraio 2007, ore 21.00
- 18 febbraio 2007, ore 15.30
- 20-21 febbraio 2007, ore 10.00

Ditelo all'attore

Incontri con i protagonisti della Stagione di Prosa del Teatro Municipale di Piacenza

a cura di Enrico Marcotti

Gli attori protagonisti della stagione di prosa 2006/2007 "Tre per Te" del Teatro Municipale di Piacenza risponderanno alle domande del pubblico, che potrà così scoprire curiosità, approfondire le tematiche degli spettacoli e svelare aspetti insoliti di attori e artisti. Un'occasione informale e spontanea per incontrare i personaggi al di là di quello che appare sul palcoscenico durante lo spettacolo. A tessere le fila di tutto, il critico teatrale Enrico Marcotti. Con l'obiettivo di suscitare curiosità, offrire strumenti e chiavi di lettura, per conoscere meglio il teatro e i suoi meccanismi. Non con una funzione pedagogica - che di per sé finirebbe per snaturare la natura "teatrale" di questa iniziativa - ma critica. Spazio aperto al dibattito, al confronto e all'incontro di chi il teatro lo guarda, con coloro che il teatro lo fanno. Con l'obiettivo di stimolare la conoscenza del teatro attraverso le testimonianze e le esperienze di alcuni protagonisti di rilievo della scena italiana e internazionale.

DESTINATARI

Tutto il pubblico

ESPERTI/OSPITI

- Enrico Marcotti, critico teatrale

Giornalista professionista, è responsabile delle pagine degli Spettacoli del quotidiano Libertà. Critico teatrale, è componente della Commissione premi del Consiglio direttivo dell'Anct (Associazione Nazionale Critici di Teatro). Allievo di Luigi Squarzina e Renzo Tian, studia al Dams di Bologna. Collaboratore di diverse riviste di settore (da "King" a "Proposte", da "Hystrio" a "Sipario") nel 1985 è stato autore di un progetto teatrale su Giulio Cesare Croce per le attività scolastiche del comune di bologna. Ha collaborato per la parte cinematografica al libro di Sergio Colomba e Albert Duchy sulla vita di Jean Genet *L'immoralità leggendaria*. Ha tenuto incontri e cicli di conferenze sul ruolo della critica teatrale, sulla storia del teatro popolare e di ricerca e sull'opera di Pirandello in varie città (Massa, Bergamo, Firenze, Casalmaggiore, Rubiera, ecc.). Ha guidato incontri con protagonisti della scena italiana per teatri e diverse istituzioni e associazioni. Alla professione di critico e giornalista alterna quella di regista. E' stato assistente alla regia di Luigi Squarzina, di Marco Bernardi dello Stabile di Bolzano. Ha lavorato con Cochi Ponzoni per il *Bertoldo* di Dursi e con Erio Masina, nipote di Giulietta, in *Maledetta fra le donne*. Da diversi anni collabora con la Società Filodrammatica Piacentina di cui è direttore artistico e con la quale ha messo in scena *La notte del 16 gennaio* di Ayn Rand, *Le cognate* di Michel Trembley, *Al Pappagallo Verde* di Schnitzler.



COMUNE DI PIACENZA



TEATRO GIOCO VITA
Teatro Stabile di Innovazione



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Ditelo all'attore

SEDE

Teatro Comunale Filodrammatici

PROGRAMMA

- Mercoledì 31 gennaio 2007 - ore 17.30

Compagnia Arena del Sole - Nuova Scena - Teatro Stabile di Bologna
in scena con lo spettacolo *Il padre*

- Martedì 20 febbraio 2007 - ore 17.30

Compagnia Mauri - Sturno
in scena con lo spettacolo *Delitto e castigo*

- Venerdì 9 marzo 2007 - ore 17.30

Compagnia del Teatro Moderno - Europa Duemila - Teatro Stabile del Veneto
in scena con lo spettacolo *La locandiera*

- Martedì 24 aprile 2007 - ore 17.30

Franco Branciaroli e Compagnia del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e Teatro de Gli Incamminati
in scena con lo spettacolo *Vita di Galileo*

- Novembre/dicembre 2007

Incontri da definire

Piccoli incontri con l'ombra

Una giornata in laboratorio con la Compagnia di Teatro Gioco Vita

a cura di Fabrizio Montecchi

(della Compagnia artistica di Teatro Gioco Vita)

Coraggio, venite, facciamo un piccolo viaggio insieme: andiamo tutti ad incontrare l'ombra. La nostra, quella dei nostri amici. Basta poco. Ci chiudiamo in una stanza, accendiamo una piccola luce e voilà, eccoci arrivati alla meta. L'ombra si rivela, prima timida poi sempre più giocosa. Cambia dimensione, si trasforma, si diverte a sorprenderci e a meravigliarci... Possiamo giocare insieme a lei o rimanere ad ascoltarla. Perché l'ombra qualcosa racconta sempre... di lei, di noi, degli uomini e del mondo. Forza, chi di voi vuol venire ad incontrare l'ombra?

La compagnia artistica di Teatro Gioco Vita, specializzata da anni nel teatro d'ombre, apre il suo laboratorio ai bambini e ragazzi. Un'occasione per conoscersi meglio, giocare con le ombre ma anche scoprire i tanti segreti che stanno dietro alla costruzione di uno spettacolo. Una giornata da vivere insieme tra esperienze, giochi e creatività per portare bambini e ragazzi alla scoperta ed all'utilizzo degli elementi fondamentali del teatro d'ombre. Una giornata da trascorrere insieme ad una compagnia teatrale, alla scoperta del gioco del teatro.

DESTINATARI

Ragazzi da 8 a 13 anni

ESPERTI/OSPITI

- Fabrizio Montecchi, regista di Teatro Gioco Vita

Fabrizio Montecchi, regista e scenografo, è nato a Reggio Emilia nel 1960. Vive e lavora a Piacenza. Dal 1978 è collaboratore stabile di Teatro Gioco Vita di Piacenza. Con questa Compagnia ha lavorato alla crescita ed allo sviluppo di un'esperienza teatrale, unica nel suo genere, di Teatro delle Ombre. Ha partecipato all'allestimento di tutti gli spettacoli della Compagnia ricoprendo vari ruoli, dall'animazione, all'ideazione, alla regia. Ha realizzato, sempre per conto della Compagnia, progetti speciali, collaborazioni con Enti Lirici, di Prosa e di Balletto come La Scala di Milano, La Fenice di Venezia, l'Arena di Verona, il Teatro Regio di Torino, il Teatro dell'Opera di Roma, l'Aterballetto di Reggio Emilia, il Piccolo Teatro di Milano. Ha curato stages e seminari in l'Italia e in Belgio, Brasile, Canada, Finlandia, Francia, Germania, Norvegia, Portogallo e Svezia; e la pubblicazione di libri e articoli sempre sul Teatro delle Ombre. È docente di Teatro d'Ombre presso l'École Nationale Supérieure des Arts de la Marionnette a Charleville-Mézières (Francia) e presso la Turku Arts Academy (Finlandia). Dal 1985 firma la regia e le scene dei principali spettacoli di Teatro Gioco Vita. Collabora inoltre, in qualità di regista, con il Dockteatern Tittut di

Piccoli incontri con l'ombra

Stoccolma e con le compagnie Huriaruuth e Vireä Omena di Helsinki. Nel 2002 ha realizzato per l'Aterballetto di Reggio Emilia le scene di *Serata Stravinskij - Les Noces/Petruska*, coreografie di Mauro Bigonzetti.

- Attori/animatori e artisti di Teatro Gioco Vita

Tra cui Nicoletta Garioni, illustratrice e scenografa, e Federica Ferrari, animatrice.

SEDE

Officina delle Ombre (Atelier Teatro Gioco Vita)

PROGRAMMA

- Gennaio/giugno 2007

- Ottobre/dicembre 2007

(date da concordare con i gruppi interessati)

Il laboratorio si svolge nell'arco di una giornata, per una durata di circa 6/7 ore.

I partecipanti possono portare con sé il pranzo al sacco.

Il teatro di Brecht tra *Vita di Galileo* e i *Songs*

Percorso di formazione teatrale

a cura di Roberta Zanoli, Piccolo Teatro di Milano

Il progetto si collega all'ospitalità dello spettacolo del Piccolo Teatro di Milano *Milva canta Brecht* e allo spettacolo *Vita di Galileo* con Franco Branciaroli, coproduzione Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia e Teatro de Gli Incamminati. La visione dello spettacolo *Milva canta Brecht* sarà preceduta da un incontro di formazione rivolto in modo particolare agli insegnanti, finalizzato a fornire chiavi di lettura della rappresentazione teatrale e del teatro di Bertolt Brecht.

Eventualmente gli insegnanti interessati possono scegliere di completare il percorso con la visione dello spettacolo *Vita di Galileo*.

Un approfondimento dei temi del teatro di Bertolt Brecht, da *Vita di Galileo* ai *Songs*.

Durante l'incontro gli operatori del Piccolo offrono ai partecipanti chiavi di lettura e di interpretazione per lo spettacolo a cui assisteranno.

In particolare, saranno approfonditi i temi del teatro di Brecht: conoscenze e chiavi interpretative che ognuno potrà poi utilizzare in relazione alla visione di altri spettacoli teatrali e/o in esperienze di educazione al teatro nella scuola.

DESTINATARI

Insegnanti
Educatori
Tutto il pubblico

ESPERTI/OSPITI

- Roberta Zanoli, Piccolo Teatro di Milano

Roberta Zanoli, laureata in Letteratura greca presso l'Università Statale di Milano con il professor Dario Del Corno, svolge l'attività didattica nella scuola media superiore come docente di lettere fino al 1992. Contemporaneamente inizia il lavoro in teatro come assistente alla regia nella Compagnia Glauco Mauri. Nella stagione 1991/92 segue un corso per addetti all'organizzazione e distribuzione di produzioni teatrali organizzato dal Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, frequentando uno stage presso l'Ufficio Promozione Pubblico. L'anno successivo viene inserita nel nuovo settore denominato Proposte Culturali occupandosi dei progetti di formazione del pubblico. Nella stagione 1997/98, pur continuando le attività formative, affianca Enrico D'Amato come coordinatrice didattica della Scuola di Teatro fondata da Giorgio Strehler.

Dal 1999 cura, in qualità di responsabile, gli aspetti progettuali ed operativi del Settore Proposte Culturali. Compito del settore è la realizzazione di attività di educazione al teatro e formazione del pubblico con particolare attenzione al segmento giovani e giovanissimi. In stretta e costante collaborazione con il settore di promozione, vengono individuate aree di pubblico organizzato (scuole, associazioni) alle quali proporre progetti laboratoriali, percorsi didattici, corsi di formazione docenti, incontri propedeutici alla visione degli spettacoli, visite a teatro per

Il teatro di Brecht tra *Vita di Galileo* e *i Songs*

conoscere i segreti e comprendere le molteplici implicazioni tecniche ed artistiche di un allestimento, spettacoli-laboratorio. In tempi più recenti, la diffusione e la facilità di accesso ad Internet, la ricerca di una possibile applicazione dei linguaggi multimediali al settore educativo ha determinato l'ideazione e lo sviluppo di progetti in rete.

Principali progetti realizzati: *Officina degli scrittori*, laboratorio di scrittura creativa riservato agli studenti; *Vita di Galileo on line*, proposta di Officina degli scrittori in rete; *Corso di formazione docenti*, laboratorio sui linguaggi della comunicazione teatrale; *Lo spettacolo e la sua sintassi*, incontri propedeutici alla visione di uno spettacolo; *Benvenuti al Piccolo Teatro*, visite guidate "dietro le quinte"; *Fiabe a merenda: la narrazione come forma elementare di teatro* - narratori provenienti da tutto il mondo propongono le loro fiabe d'origine; *Arlecchino racconta*, spettacolo-laboratorio nel quale una compagnia di Comici dell'Arte svela ai giovani spettatori il segreti del teatro; *Festival di teatro per bambini*, (stagione 2001-2002): un evento unico, con compagnie italiane e internazionali e spettacoli dedicati ai bambini tra i 4 e i 14 anni, in qualità di organizzatrice e responsabile delle attività educational; *Viaggio nel teatro.it*, percorso interattivo per avvicinarsi al mondo del teatro; *Officina degli scrittori. Nuovi percorsi*, progetto sperimentale di riscrittura a partire dal *Temporale* realizzato con gli ospiti e gli operatori dei Centri Diurni del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Usl di Piacenza.

- Altri esperti del Piccolo Teatro di Milano

SEDE

Teatro Comunale Filodrammatici

PROGRAMMA

- Venerdì 23 marzo 2007, ore 17.30

Incontro tenuto da Roberta Zanolì sul tema "Il teatro di Bertolt Brecht tra *Vita di Galileo* e *i Songs*"

- 28 marzo 2007, ore 21 (Teatro Municipale di Piacenza)

Visione dello spettacolo *Milva canta Brecht*

- 23-24 aprile 2007, ore 21 (Teatro Municipale di Piacenza)

Visione dello spettacolo *Vita di Galileo*

Incontri di promozione e formazione del pubblico organizzato

Incontri di educazione al linguaggio teatrale proposti in collaborazione con Biblioteche, Associazioni, Cral

Si tratta di incontri collegati alla visione di spettacoli inseriti nel cartellone della Stagione di Prosa del Teatro Municipale e di altre rassegne organizzate da Teatro Gioco Vita. Gli incontri saranno curati da Roberta Zanolì, esperta di educazione al teatro. Un'esperienza per avvicinare il pubblico al teatro, suscitando interessi e curiosità, con l'obiettivo di formare anche lo spettatore non abituale alla conoscenza dei linguaggi della scena.

DESTINATARI

Tutto il pubblico
Gruppi organizzati
Biblioteche
Università dell'età libera

ESPERTI/OSPITI

- Roberta Zanolì, Piccolo Teatro di Milano

Roberta Zanolì, laureata in Letteratura greca presso l'Università Statale di Milano con il professor Dario Del Corno, svolge l'attività didattica nella scuola media superiore come docente di lettere fino al 1992. Contemporaneamente inizia il lavoro in teatro come assistente alla regia nella Compagnia Glauco Mauri. Nella stagione 1991/92 segue un corso per addetti all'organizzazione e distribuzione di produzioni teatrali organizzato dal Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, frequentando uno stage presso l'Ufficio Promozione Pubblico. L'anno successivo viene inserita nel nuovo settore denominato Proposte Culturali occupandosi dei progetti di formazione del pubblico. Nella stagione 1997/98, pur continuando le attività formative, affianca Enrico D'Amato come coordinatrice didattica della Scuola di Teatro fondata da Giorgio Strehler.

Dal 1999 cura, in qualità di responsabile, gli aspetti progettuali ed operativi del Settore Proposte Culturali. Compito del settore è la realizzazione di attività di educazione al teatro e formazione del pubblico con particolare attenzione al segmento giovani e giovanissimi. In stretta e costante collaborazione con il settore di promozione, vengono individuate aree di pubblico organizzato (scuole, associazioni) alle quali proporre progetti laboratoriali, percorsi didattici, corsi di formazione docenti, incontri propedeutici alla visione degli spettacoli, visite a teatro per

Incontri di promozione e formazione del pubblico organizzato

conoscere i segreti e comprendere le molteplici implicazioni tecniche ed artistiche di un allestimento, spettacoli-laboratorio. In tempi più recenti, la diffusione e la facilità di accesso ad Internet, la ricerca di una possibile applicazione dei linguaggi multimediali al settore educativo ha determinato l'ideazione e lo sviluppo di progetti in rete.

Principali progetti realizzati: *Officina degli scrittori*, laboratorio di scrittura creativa riservato agli studenti; *Vita di Galileo on line*, proposta di Officina degli scrittori in rete; *Corso di formazione docenti*, laboratorio sui linguaggi della comunicazione teatrale; *Lo spettacolo e la sua sintassi*, incontri propedeutici alla visione di uno spettacolo; *Benvenuti al Piccolo Teatro*, visite guidate "dietro le quinte"; *Fiabe a merenda: la narrazione come forma elementare di teatro* - narratori provenienti da tutto il mondo propongono le loro fiabe d'origine; *Arlecchino racconta*, spettacolo-laboratorio nel quale una compagnia di Comici dell'Arte svela ai giovani spettatori i segreti del teatro; *Festival di teatro per bambini*, (stagione 2001-2002): un evento unico, con compagnie italiane e internazionali e spettacoli dedicati ai bambini tra i 4 e i 14 anni, in qualità di organizzatrice e responsabile delle attività educational; *Viaggio nel teatro.it*, percorso interattivo per avvicinarsi al mondo del teatro; *Officina degli scrittori. Nuovi percorsi*, progetto sperimentale di riscrittura a partire dal *Temporale* realizzato con gli ospiti e gli operatori dei Centri Diurni del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Usl di Piacenza.

- Altri esperti

SEDE

Teatro Comunale Filodrammatici

PROGRAMMA

- Gennaio/aprile 2007

- Novembre/dicembre 2007

(date da concordare con i gruppi interessati)

Per conoscere Brecht

Progetto di educazione al teatro “Lo spettacolo e la sua sintassi” del Piccolo Teatro di Milano

a cura di Roberta Zanolì, Piccolo Teatro di Milano

Il progetto di educazione al teatro a cura del Piccolo Teatro di Milano si inserisce nel ciclo “Lo spettacolo e la sua sintassi”: incontri propedeutici alla visione di spettacoli e di formazione per i giovani e gli studenti sui linguaggi del teatro. In questo caso il progetto si collega all'ospitalità a Piacenza della produzione del Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa *Milva canta Brecht*: la visione dello spettacolo sarà preceduta da un incontro propedeutico che potrà essere rivolto a gruppi anche numerosi di giovani/studenti oppure a una o più classi scolastiche contemporaneamente.

Parole, gestualità, musica, scene, luci... poiché le componenti che danno vita a uno spettacolo teatrale sono molteplici, è importante “leggere”, di ciascuna, il relativo codice espressivo, la finalità e il significato ad essa collegato.

L'incontro si propone come momento propedeutico alla visione dello spettacolo *Milva canta Brecht*: gli operatori del Piccolo aiuteranno il pubblico ad acquisire maggiore dimestichezza con il mondo del teatro e a sviluppare il senso critico, offrendo chiavi di lettura per lo spettacolo a cui assisteranno.

Su richiesta, a completamento del percorso, potrà essere concordato anche un incontro sullo spettacolo *Vita di Galileo* (che potrà tenersi nella stessa giornata di quello relativo a *Milva canta Brecht*).

DESTINATARI

Giovani/Studenti

ESPERTI/OSPITI

- Roberta Zanolì, Piccolo Teatro di Milano

Roberta Zanolì, laureata in Letteratura greca presso l'Università Statale di Milano con il professor Dario Del Corno, svolge l'attività didattica nella scuola media superiore come docente di lettere fino al 1992. Contemporaneamente inizia il lavoro in teatro come assistente alla regia nella Compagnia Glauco Mauri. Nella stagione 1991/92 segue un corso per addetti all'organizzazione e distribuzione di produzioni teatrali organizzato dal Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, frequentando uno stage presso l'Ufficio Promozione Pubblico. L'anno successivo viene inserita nel nuovo settore denominato Proposte Culturali occupandosi dei progetti di formazione del pubblico. Nella stagione 1997/98, pur continuando le attività formative, affianca Enrico D'Amato come coordinatrice didattica della Scuola di Teatro fondata da Giorgio Strehler.

Per conoscere Brecht

Dal 1999 cura, in qualità di responsabile, gli aspetti progettuali ed operativi del Settore Proposte Culturali. Compito del settore è la realizzazione di attività di educazione al teatro e formazione del pubblico con particolare attenzione al segmento giovani e giovanissimi. In stretta e costante collaborazione con il settore di promozione, vengono individuate aree di pubblico organizzato (scuole, associazioni) alle quali proporre progetti laboratoriali, percorsi didattici, corsi di formazione docenti, incontri propedeutici alla visione degli spettacoli, visite a teatro per conoscere i segreti e comprendere le molteplici implicazioni tecniche ed artistiche di un allestimento, spettacoli-laboratorio. In tempi più recenti, la diffusione e la facilità di accesso ad Internet, la ricerca di una possibile applicazione dei linguaggi multimediali al settore educativo ha determinato l'ideazione e lo sviluppo di progetti in rete.

Principali progetti realizzati: *Officina degli scrittori*, laboratorio di scrittura creativa riservato agli studenti; *Vita di Galileo on line*, proposta di Officina degli scrittori in rete; *Corso di formazione docenti*, laboratorio sui linguaggi della comunicazione teatrale; *Lo spettacolo e la sua sintassi*, incontri propedeutici alla visione di uno spettacolo; *Benvenuti al Piccolo Teatro*, visite guidate "dietro le quinte"; *Fiabe a merenda: la narrazione come forma elementare di teatro* - narratori provenienti da tutto il mondo propongono le loro fiabe d'origine; *Arlecchino racconta*, spettacolo-laboratorio nel quale una compagnia di Comici dell'Arte svela ai giovani spettatori i segreti del teatro; *Festival di teatro per bambini*, (stagione 2001-2002): un evento unico, con compagnie italiane e internazionali e spettacoli dedicati ai bambini tra i 4 e i 14 anni, in qualità di organizzatrice e responsabile delle attività educational; *Viaggio nel teatro.it*, percorso interattivo per avvicinarsi al mondo del teatro; *Officina degli scrittori. Nuovi percorsi*, progetto sperimentale di riscrittura a partire dal *Temporale* realizzato con gli ospiti e gli operatori dei Centri Diurni del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Usl di Piacenza.

- Altri esperti del Piccolo Teatro di Milano

SEDE

Teatro Comunale Filodrammatici

PROGRAMMA

- Marzo/aprile 2007

Il percorso si completerà con la visione dello spettacolo *Milva canta Brecht* (28 marzo 2007, ore 21.00, Teatro Municipale) ed eventualmente dello spettacolo *Vita di Galileo* (23-24 aprile 2007, ore 21, Teatro Municipale).

Cinema e letteratura

I VAMPIRI TRA LETTERATURA E CINEMA

Laboratorio sul linguaggio cinematografico

a cura di Letizia Bellocchio

Teatro Gioco Vita organizza un progetto dedicato ai rapporti che intercorrono tra cinema e letteratura, articolato in tre parti. Le prime due sono pensate per le scuole e consistono in quattro incontri (uno per gli insegnanti, gli altri per gli studenti), tenuti da Letizia Bellocchio, incentrati sull'adattamento cinematografico dei testi letterari.

La terza prevede un ciclo di incontri serali aperti al pubblico, tenuti da scrittori e saggisti, che approfondiranno il tema.

Il laboratorio propone un breve percorso attraverso tre lungometraggi dedicati ai Vampiri: *Nosferatu il vampiro* (1922) di Friedrich Wilhelm Murnau, *Per favore... non mordermi sul collo* (1967) di Roman Polanski, *Dracula di Bram Stoker* (1992) di Francis Ford Coppola.

Murnau e Coppola, in modi diversi, adattano per il grande schermo il romanzo epistolare di Bram Stoker mentre Polanski scrive con Gérard Brach una sceneggiatura originale che, parodiandolo, attinge a piene mani dal 'genere Vampiri'.

Oggetto di analisi saranno i rapporti tra i testi filmici e la fonte letteraria o la tradizione in cui si inseriscono e la storia del linguaggio cinematografico sia muto (Murnau) che audiovisivo (Polanski e Coppola). Si consiglia la lettura di *Dracula* (1897) di *Bram Stoker*.

Il laboratorio intende fornire strumenti utili a decodificare il linguaggio filmico e soprattutto a individuare le modalità di rappresentazione e narrazione di cui si avvale il cinema quando traduce sullo schermo opere letterarie.

Il tema del percorso, inoltre, è oggi è molto attuale in quanto si sente spesso parlare di vampiri: la fiction, la letteratura, gli stessi media ci propongono storie di "revenants" più o meno attuali, ma tutte queste storie affondano le loro radici in antiche paure dell'uomo, remoti tabù che ancora oggi ritroviamo nel folklore popolare.

Il primo incontro sarà propedeutico a quelli successivi e consisterà in una panoramica sugli adattamenti cinematografici di testi letterari incentrati sui Vampiri. Gli altri incontri prevedono un'introduzione al film, la visione e l'analisi di alcune sequenze funzionali ad individuare affinità e differenze tra testo letterario e filmico.

DESTINATARI

Giovani/Studenti
Insegnanti/Educatori
Tutto il pubblico

ESPERTI/OSPITI

- Letizia Bellocchio, esperta di cinema

Maria Letizia Bellocchio (Piacenza, 1974). Laureata in Storia del Teatro Inglese con una tesi dal titolo Shakespeare e il teatro di Carlo Cecchi, è dottoranda borsista presso la Scuola di Dottorato Logos e Rappresentazione (Sezione Comparatistica: Letteratura, Teatro, Cinema)

Cinema e letteratura

dell'Università degli Studi di Siena, dove sta scrivendo una tesi sui rapporti che intercorrono tra Shakespeare e l'opera di Luchino Visconti (teatro, melodramma, cinema). Ha collaborato con l'Università degli Studi di Milano, dove ha tenuto alcuni seminari sull'estetica del cinema e cofondato e diretto la rivista di cultura cinematografica "Millimetri". Collaboratrice del Dizionario dello Spettacolo del '900 (Baldini&Castoldi, 1998), dell'Enciclopedia del Cinema (Garzanti, 2002) e, dal 2003, del Morandini, dizionario dei film (Zanichelli), ha curato la Rassegna Film Shakespeariani del Piccolo Teatro di Milano e vari laboratori del Teatro Gioco Vita di Piacenza, tra cui, Cinema e letteratura (2006). Ha pubblicato numerosi saggi su riviste come "Memoria di Shakespeare", è coautrice di volumi quali Il montaggio non indifferente. Il problema della forma nel cinema di S. M. Ejzen_tejn (Milano, CUEM 2003, con Sara Criscuolo), Guarda bene, fratellino, guarda bene. Kubrick, Pasolini, Visconti, (CUEM, Milano 2005, con Tomaso Subini e Mauro Giori) e ha curato gli atti della Scuola Europea di Studi Comparati Synapsis: Finestre (Le Monnier, uscita prevista per settembre 2006).

SEDE

Teatro Comunale Filodrammatici

PROGRAMMA

- Giovedì 1 marzo 2007 - ore 17.30

Introduzione: I Vampiri tra letteratura e cinema

- Venerdì 2 marzo 2007 - ore 9.15

Nosferatu il vampiro (Nosferatu. Eine Symphonie des Grauens, Germania 1922, b/n, 63') di Friedrich Wilhelm Murnau

- Venerdì 16 marzo 2007 - ore 9.15

Per favore... non mordermi sul collo (The Fearless Vampire Killers, Gran Bretagna 1967, col., 107') di Roman Polanski

- Venerdì 30 marzo 2007 - ore 9.15

Dracula di Bram Stoker (Bram Stoker's Dracula, USA 1992, col. 130') di Francis Ford Coppola

Le date degli incontri serali, che saranno dedicati al tema, sono ancora da definire.

La scoperta dell'ombra

Laboratorio di formazione

a cura di Fabrizio Montecchi

(della Compagnia artistica di Teatro Gioco Vita)

L'ombra ha una sua fenomenologia: essa è prima di tutto un fenomeno fisico. Indispensabile alla nostra dimensione percettiva, onnipresente nella nostra esperienza sensibile, essa partecipa e ci accompagna nel nostro percorso di conoscenza del mondo. L'ombra prima di tutto esiste, appartiene alla nostra vita quotidiana e l'osservazione del reale, naturale e artificiale, è il primo passo verso il suo riconoscimento. Accettare il "grado di realtà" dell'ombra, la sua presenza, è fondamentale nel processo di formazione di un individuo. Il laboratorio "La scoperta dell'ombra" propone percorsi di lavoro sull'ombra che potremmo definire propedeutici ad un lavoro sul teatro d'ombre. Di fatto questi percorsi si giustificano in sé, come momenti formativi ed espressivi autonomi, come allargamento del bagaglio di esperienze e conoscenze. Il buio, la luce, la penombra, l'oscurità, l'opaco, il trasparente ecc. possono perdere il loro carattere di concetti per diventare patrimonio dell'esperienza sensibile del bambino ed accompagnarlo nel suo percorso di crescita e di scoperta del mondo.

DESTINATARI

Insegnanti

Educatori

Animatori

ESPERTI/OSPITI

- **Fabrizio Montecchi, regista di Teatro Gioco Vita**

Fabrizio Montecchi, regista e scenografo, è nato a Reggio Emilia nel 1960. Vive e lavora a Piacenza. Dal 1978 è collaboratore stabile di Teatro Gioco Vita di Piacenza. Con questa Compagnia ha lavorato alla crescita ed allo sviluppo di un'esperienza teatrale, unica nel suo genere, di Teatro delle Ombre. Ha partecipato all'allestimento di tutti gli spettacoli della Compagnia ricoprendo vari ruoli, dall'animazione, all'ideazione, alla regia. Ha realizzato, sempre per conto della Compagnia, progetti speciali, collaborazioni con Enti Lirici, di Prosa e di Balletto come La Scala di Milano, La Fenice di Venezia, l'Arena di Verona, il Teatro Regio di Torino, il Teatro dell'Opera di Roma, l'Aterballetto di Reggio Emilia, il Piccolo Teatro di Milano. Ha curato stages e seminari in l'Italia e in Belgio, Brasile, Canada, Finlandia, Francia, Germania, Norvegia, Portogallo e Svezia; e la pubblicazione di libri e articoli sempre sul Teatro delle Ombre. È docente di Teatro d'Ombre presso l'École Nationale Supérieure des Arts de la Marionnette a Charleville-Mézières (Francia) e presso la Turku Arts Academy (Finlandia). Dal 1985 firma la regia e le scene dei principali spettacoli di Teatro Gioco Vita. Collabora inoltre, in qualità di regista, con il Dockteatern Tittut di

La scoperta dell'ombra

Stoccolma e con le compagnie Huriaruuth e Vireä Omena di Helsinki. Nel 2002 ha realizzato per l'Aterballetto di Reggio Emilia le scene di *Serata Stravinskij - Les Noces/Petruska*, coreografie di Mauro Bigonzetti.

- Attori/animatori e artisti di Teatro Gioco Vita

Tra cui Nicoletta Garioni, illustratrice e scenografa, e Federica Ferrari, animatrice.

SEDE

Officina delle Ombre (Atelier Teatro Gioco Vita)

PROGRAMMA

3 incontri teorico - pratici propedeutici al lavoro sul teatro d'ombra.

Gli incontri avranno una durata di circa due ore e mezza ciascuno.

- Venerdì 23 febbraio 2007 - ore 17

- Venerdì 2 marzo 2007 - ore 17

- Venerdì 9 marzo 2007 - ore 17

A teatro con mamma e papà

teatro per le famiglie

L'attività teatrale svolta da Teatro Gioco Vita si caratterizza anche per un'importante funzione di servizio nei confronti delle agenzie educative, in primo luogo scuola e famiglia. Grazie al lavoro che il nostro Teatro Stabile di Innovazione sta conducendo da diversi anni nei confronti del pubblico familiare, a Piacenza la fruizione dello spettacolo dal vivo da parte dei bambini e dei ragazzi non si limita al momento scolastico, ma si propone come occasione per stare insieme, con i genitori e/o i nonni e con gli amici, nelle ore della giornata da dedicare al tempo libero e agli svaghi: momento di crescita culturale della famiglia, di integrazione e di socialità tra le diverse generazioni, riveste un'importante funzione sociale ed educativa.

Ecco il significato principale degli appuntamenti della rassegna di teatro per le famiglie, programmati nei pomeriggi festivi dei mesi invernali, principalmente la domenica: l'obiettivo è quello di portare bambini e genitori a teatro per vivere insieme l'emozione e l'esperienza irripetibile di uno spettacolo dal vivo.

La programmazione, che ha sede al Teatro Comunale dei Filodrammatici di Piacenza, è improntata ad alcune fondamentali linee guida: garantire il livello qualitativo degli spettacoli e delle Compagnie ospitate, presentare diversi linguaggi e tecniche teatrali, proporre titoli in grado di soddisfare diverse fasce d'età e contenuti di volta in volta diversi.

DESTINATARI

Bambini
Famiglie

ESPERTI/OSPITI

Artisti delle Compagnie:

- Teatrino dell'Erba Matta
- Quelli del Grock
- L'Atalante
- Fratelli di Taglia



COMUNE DI PIACENZA



TEATRO GIOCO VITA
Teatro Stabile di Innovazione



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

A teatro con mamma e papà

SEDE

Teatro Comunale Filodrammatici

PROGRAMMA

- Sabato 6 gennaio 2007 - ore 16.30

Teatrino dell'Erba Matta - *HANSEL E GRETEL*

- Domenica 21 gennaio 2007 - ore 16.30

Quelli di Grock - *KINESIS - IL CUBO MAGICO*

- Domenica 4 febbraio 2007 - ore 16.30

L'Atalante - *OUVERTURE DES SAPONETTES. Un concerto per bolle di sapone*

- Domenica 25 febbraio 2007 - ore 16.30

Fratelli di Taglia - *CIRCUS COLOMBAZZI*

- Novembre/dicembre 2007

Altri appuntamenti da definire

La barca dei comici: dai *Mémoires* la magia dell'incontro di Carlo Goldoni con il teatro. La drammaturgia di un'autobiografia

Percorso di formazione teatrale

a cura di Roberta Zanolì, Piccolo Teatro di Milano

Il progetto si collega alla presentazione del nuovo spettacolo *La barca dei comici*, una coproduzione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa e Teatro Gioco Vita - Teatro Stabile di Innovazione, dai *Mémoires* di Carlo Goldoni di Giorgio Strehler. La visione degli spettacolo sarà preceduta da un incontro di formazione rivolto in modo particolare agli insegnanti, finalizzato a fornire chiavi di lettura della rappresentazione teatrale. Un approfondimento dei temi del teatro di Carlo Goldoni, del suo incontro con il teatro: la magia e la suggestione di una scelta, dalla quale è nato il contributo di Goldoni allo sviluppo del linguaggio teatrale. La riforma del teatro, i temi delle commedie goldoniane, la biografia dell'autore: un modo per conoscere meglio Carlo Goldoni nel Tricentenario della sua nascita. Durante l'incontro gli operatori del Piccolo offrono strumenti critici ed interpretativi in riferimento allo spettacolo *La barca dei comici*. In particolare, saranno approfonditi i temi del teatro di Goldoni in riferimento alla lettura che Strehler fece dai *Mémoires*, alla quale si ispira la produzione che vede la regia di Stefano De Luca (Piccolo Teatro di Milano) e le scene e le ombre di Fabrizio Montecchi (Teatro Gioco Vita). Conoscenze e chiavi di lettura che ogni partecipante potrà poi utilizzare in relazione alla visione di altri spettacoli teatrali e/o in esperienze di educazione al teatro nella scuola.

DESTINATARI

Insegnanti
Educatori
Tutto il pubblico

ESPERTI/OSPITI

- Roberta Zanolì, Piccolo Teatro di Milano

Roberta Zanolì, laureata in Letteratura greca presso l'Università Statale di Milano con il professor Dario Del Corno, svolge l'attività didattica nella scuola media superiore come docente di lettere fino al 1992. Contemporaneamente inizia il lavoro in teatro come assistente alla regia nella Compagnia Glauco Mauri. Nella stagione 1991/92 segue un corso per addetti all'organizzazione e distribuzione di produzioni teatrali organizzato dal Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, frequentando uno stage presso l'Ufficio Promozione Pubblico. L'anno successivo viene inserita nel nuovo settore denominato Proposte Culturali occupandosi dei progetti di formazione del pubblico. Nella stagione 1997/98, pur continuando le attività formative, affianca Enrico D'Amato come coordinatrice didattica della Scuola di Teatro fondata da Giorgio Strehler.

Dal 1999 cura, in qualità di responsabile, gli aspetti progettuali ed operativi del Settore Proposte Culturali. Compito del settore è la realizza-

La barca dei comici: dai Mémoires la magia dell'incontro di Carlo Goldoni con il teatro. La drammaturgia di un'autobiografia

zione di attività di educazione al teatro e formazione del pubblico con particolare attenzione al segmento giovani e giovanissimi. In stretta e costante collaborazione con il settore di promozione, vengono individuate aree di pubblico organizzato (scuole, associazioni) alle quali proporre progetti laboratoriali, percorsi didattici, corsi di formazione docenti, incontri propedeutici alla visione degli spettacoli, visite a teatro per conoscere i segreti e comprendere le molteplici implicazioni tecniche ed artistiche di un allestimento, spettacoli-laboratorio. In tempi più recenti, la diffusione e la facilità di accesso ad Internet, la ricerca di una possibile applicazione dei linguaggi multimediali al settore educativo ha determinato l'ideazione e lo sviluppo di progetti in rete. Principali progetti realizzati: *Officina degli scrittori*, laboratorio di scrittura creativa riservato agli studenti; *Vita di Galileo on line*, proposta di Officina degli scrittori in rete; *Corso di formazione docenti*, laboratorio sui linguaggi della comunicazione teatrale; *Lo spettacolo e la sua sintassi*, incontri propedeutici alla visione di uno spettacolo; *Benvenuti al Piccolo Teatro*, visite guidate "dietro le quinte"; *Fiabe a merenda: la narrazione come forma elementare di teatro* - narratori provenienti da tutto il mondo propongono le loro fiabe d'origine; *Arlecchino racconta*, spettacolo-laboratorio nel quale una compagnia di Comici dell'Arte svela ai giovani spettatori il segreti del teatro; *Festival di teatro per bambini*, (stagione 2001-2002): un evento unico, con compagnie italiane e internazionali e spettacoli dedicati ai bambini tra i 4 e i 14 anni, in qualità di organizzatrice e responsabile delle attività educative; *Viaggio nel teatro.it*, percorso interattivo per avvicinarsi al mondo del teatro; *Officina degli scrittori. Nuovi percorsi*, progetto sperimentale di riscrittura a partire dal *Temporale* realizzato con gli ospiti e gli operatori dei Centri Diurni del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Usl di Piacenza.

- Altri esperti del Piccolo Teatro di Milano

SEDE

Teatro Comunale Filodrammatici

PROGRAMMA

- Venerdì 9 febbraio 2007, ore 17.30

Incontro tenuto da Roberta Zanoli sul tema "*La barca dei comici: dai Mémoires la magia dell'incontro di Carlo Goldoni con il teatro. La drammaturgia di un'autobiografia*"

- 12-13-14-15 febbraio 2007, ore 10.00

- 16 febbraio 2007, ore 10.00 e ore 21.00

- 17 febbraio 2007, ore 21.00

- 18 febbraio 2007, ore 15.30

- 20-21 febbraio 2007, ore 10.00

Visione dello spettacolo *La barca dei comici*

Disegni di carta, figure d'ombra

dall'illustrazione allo spettacolo d'ombre / parte seconda

*a cura di Nicoletta Garioni con la collaborazione di Fabrizio Montecchi
(della Compagnia artistica di Teatro Gioco Vita)*

Dai primi libri illustrati ai fumetti il percorso di crescita di un bambino/ragazzo è sempre accompagnato da figure, personaggi ed eroi che vivono solo sulla carta. Come fare a staccarli dal loro contesto originario per farli vivere sullo schermo del teatro d'ombre? Come fare per trasformarli in personaggi animati e parlanti?

Questo progetto rappresenta un approfondimento del laboratorio "Dall'illustrazione allo spettacolo d'ombre" che si è tenuto nel 2006.

In questa seconda parte si approfondiranno gli aspetti tecnici e linguistici legati alla messa in scena di uno spettacolo d'ombre.

Sempre a partire da alcuni libri illustrati si realizzeranno piccoli spettacoli campione, veri e propri prototipi di esperienze da realizzare con e per i bambini.

DESTINATARI

Insegnanti

Educatori

Animatori

(il percorso formativo è rivolto principalmente agli insegnanti degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie e agli educatori e animatori che nel 2006 anno hanno partecipato al progetto "Dall'illustrazione allo spettacolo d'ombre")

ESPERTI/OSPITI

- Nicoletta Garioni

Nicoletta Garioni (Piacenza, 1967), diplomata in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, dal 1994 collabora con Teatro Gioco Vita di Piacenza nell'allestimento di spettacoli ed attività legate al teatro d'ombra.

In questi anni ha partecipato alla progettazione e realizzazione di laboratori e corsi di formazione sull'ombra e il teatro d'ombre per varie tipologie di pubblico: dai bambini ai giovani, dagli insegnanti ed educatori ai professionisti del teatro.

Dopo aver condotto esperienze di animatrice in alcuni spettacoli di Teatro Gioco Vita e nella mostra/spettacolo *Un mondo di figure d'ombra - Omaggio a Lele Luzzati*, dal 1996 ha iniziato ad occuparsi della costruzione delle sagome per le principali produzioni di teatro d'ombre della Compagnia (tra cui *Lillan e il gatto* - Viaggio con le ombre per i più piccoli da Kattresan di Ivar Arosenius, *Al limitare del deser-*

Disegni di carta, figure d'ombra

to - Parabola di Dzevad Karahasan, *Alice nel paese delle meraviglie* - Da Lewis Carroll; *Ombromania* - Lezione/spettacolo sull'ombra e il teatro d'ombra; *Gli amici di Loulou* - Piccole storie d'ombra e d'amicizia da Grégoire Solotareff; *L'ombra di Pollicino* - Uno spettacolo d'ombre tutto da giocare; *L'uccello di fuoco* - Racconto per musica, ombre e danza da *L'oiseau de feu* di Igor Strawinsky e figure di Enrico Baj; *Una Topolino alle Mille Miglia* - di Edoardo Erba).

Dal 1998 è autrice dei disegni e delle sagome degli spettacoli di Teatro Gioco Vita *Orfeo ed Euridice* - Rappresentazione per musica, corpo e ombra da Monteverdi, Gluck, Haydn e Strawinsky, *La notte di San Donnino* - Favola di Giuseppe Verdi bambino, *El retablo de maese Pedro* - Adattamento scenico e musicale di un episodio del *Don Chisciotte* di Cervantes - Opera per marionette di Manuel de Falla, *Circoluna* - L'unico circoteatro d'ombre al mondo, *Miracolo a Milano* - Spettacolo d'ombre per ragazzi (che possono vedere anche i grandi) liberamente tratto dal film di Cesare Zavattini e Vittorio De Sica, *Dormi bene, Chouchou* - Claude Debussy, sua figlia e i *Children's Corner*. Un racconto per ombra e musica, *Pépé e Stella* - Un bambino e il suo piccolo cavallo. Una storia d'amicizia.

Tra le altre esperienze di Nicoletta Garioni, ricordiamo la progettazione e realizzazione delle illustrazioni per il libro *Ville vara varg*, pubblicato nel 2000 dalla casa editrice Raben & Sjogren in Svezia e dal 1998 al 2001 la progettazione e conduzione di una serie di laboratori creativi *Ri-Fiutando* sul recupero e riciclaggio dei rifiuti per ragazzi di 11-14 anni nelle scuole di Piacenza.

- Attori/animatori e artisti di Teatro Gioco Vita

Tra cui Fabrizio Montecchi, regista, e Federica Ferrari, animatrice.

SEDE

Officina delle Ombre (Atelier Teatro Gioco Vita)

PROGRAMMA

4/6 incontri teorico-pratici sulla possibile messa in scena a partire da libri illustrati.

Gli incontri avranno una durata di circa due ore e mezza ciascuno.

- Martedì 20 marzo 2007 - ore 17
- Martedì 27 marzo 2007 - ore 17
- Martedì 3 aprile 2007 - ore 17
- Martedì 17 aprile 2007 - ore 17
- e due eventuali incontri in date da definire

Il mestiere del teatro

incontri di introduzione ai linguaggi della scena

a cura di Roberta Zanoli, esperta di Educazione al Teatro

Un' "introduzione" al teatro, momento che vuole essere allo stesso tempo propedeutico e di stimolo ad un autentico incontro con le arti della scena, che si realizza attraverso la visione dello spettacolo teatrale. Perché è vero che il teatro è difficile da raccontare. Ma possiamo conoscere meglio le componenti che danno vita a uno spettacolo teatrale: parole, gestualità, musica, scene, luci... sono molteplici, ed è importante "leggere", di ciascuna, il relativo codice espressivo, la finalità e il significato ad essa collegato. Per imparare a conoscere il "mestiere del teatro". E per offrire spunti, suggestioni, curiosità nei confronti dell'esperienza teatrale. L'obiettivo è di aiutare ad acquisire maggiore dimestichezza con il mondo della scena e a sviluppare il senso critico, offrendo chiavi di lettura da utilizzare in occasione della visione di spettacoli a teatro o in altre esperienze di educazione teatrale, soprattutto nella scuola.

DESTINATARI

Bambini/Ragazzi
Giovani/Studenti
Insegnanti/Educatori
Gruppi organizzati

ESPERTI/OSPITI

- Roberta Zanoli, Piccolo Teatro di Milano

Roberta Zanoli, laureata in Letteratura greca presso l'Università Statale di Milano con il professor Dario Del Corno, svolge l'attività didattica nella scuola media superiore come docente di lettere fino al 1992. Contemporaneamente inizia il lavoro in teatro come assistente alla regia nella Compagnia Glauco Mauri. Nella stagione 1991/92 segue un corso per addetti all'organizzazione e distribuzione di produzioni teatrali organizzato dal Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, frequentando uno stage presso l'Ufficio Promozione Pubblico. L'anno successivo viene inserita nel nuovo settore denominato Proposte Culturali occupandosi dei progetti di formazione del pubblico. Nella stagione 1997/98, pur continuando le attività formative, affianca Enrico D'Amato come coordinatrice didattica della Scuola di Teatro fondata da Giorgio Strehler.

Dal 1999 cura, in qualità di responsabile, gli aspetti progettuali ed operativi del Settore Proposte Culturali. Compito del settore è la realizzazione di attività di educazione al teatro e formazione del pubblico con particolare attenzione al segmento giovani e giovanissimi. In stretta e

Il mestiere del teatro

costante collaborazione con il settore di promozione, vengono individuate aree di pubblico organizzato (scuole, associazioni) alle quali proporre progetti laboratoriali, percorsi didattici, corsi di formazione docenti, incontri propedeutici alla visione degli spettacoli, visite a teatro per conoscere i segreti e comprendere le molteplici implicazioni tecniche ed artistiche di un allestimento, spettacoli-laboratorio. In tempi più recenti, la diffusione e la facilità di accesso ad Internet, la ricerca di una possibile applicazione dei linguaggi multimediali al settore educativo ha determinato l'ideazione e lo sviluppo di progetti in rete.

Principali progetti realizzati: *Officina degli scrittori*, laboratorio di scrittura creativa riservato agli studenti; *Vita di Galileo on line*, proposta di Officina degli scrittori in rete; *Corso di formazione docenti*, laboratorio sui linguaggi della comunicazione teatrale; *Lo spettacolo e la sua sintassi*, incontri propedeutici alla visione di uno spettacolo; *Benvenuti al Piccolo Teatro*, visite guidate "dietro le quinte"; *Fiabe a merenda: la narrazione come forma elementare di teatro* - narratori provenienti da tutto il mondo propongono le loro fiabe d'origine; *Arlecchino racconta*, spettacolo-laboratorio nel quale una compagnia di Comici dell'Arte svela ai giovani spettatori il segreti del teatro; *Festival di teatro per bambini*, (stagione 2001-2002): un evento unico, con compagnie italiane e internazionali e spettacoli dedicati ai bambini tra i 4 e i 14 anni, in qualità di organizzatrice e responsabile delle attività educational; *Viaggio nel teatro.it*, percorso interattivo per avvicinarsi al mondo del teatro; *Officina degli scrittori. Nuovi percorsi*, progetto sperimentale di riscrittura a partire dal *Temporale* realizzato con gli ospiti e gli operatori dei Centri Diurni del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Usl di Piacenza.

- Altri esperti del Piccolo Teatro di Milano

SEDE

Teatro Comunale Filodrammatici

PROGRAMMA

- Gennaio/giugno 2007

- Ottobre/dicembre 2007

Figure di carta, figure di luce

laboratorio di formazione sul teatro d'ombre

in collaborazione con Fondazione Scuole Civiche di Milano – Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi

a cura di Nicoletta Garioni, illustratrice e scenografa di Teatro Gioco Vita

Il teatro d'ombre è un linguaggio del tutto originale rispetto alle altre tecniche del teatro. Il lavoro illuminotecnico e scenotecnico non è mai scindibile dalla poetica e dalla dimensione artistica del teatro d'ombre, in quanto possibilità tecniche e concezione artistica diventano nel linguaggio delle ombre un unico strumento di espressione.

La Compagnia di Teatro Gioco Vita dalla fine degli anni Settanta ha sviluppato un percorso dentro il teatro d'ombre teso inizialmente all'approfondimento delle sue possibilità tecniche e successivamente alla sua ridefinizione linguistico-espressiva. Per far questo la Compagnia si è impegnata in una costruzione artigianale del teatro dove la parola artigianato ritorna alla sua originaria accezione di ars: ogni elemento, anche minimo, dell'artificio teatrale è oggetto di una scelta paziente, laboriosa, meditata. Così facendo, ha formato al suo interno professionalità uniche nel panorama teatrale italiano, e non solo, che con il laboratorio "Figure di carta, figure di luce" si mettono a disposizione di giovani studenti e allievi delle scuole di teatro: un progetto di formazione che vuole essere occasione per trasmettere alcuni dei "segreti" del teatro d'ombre a giovani che stanno studiando per diventare tecnici di scena.

Durante il percorso saranno approfondite le tecniche di costruzione della sagoma e delle luci, occasione per sviluppare le principali competenze scenotecniche e illuminotecniche applicate al teatro d'ombre.

DESTINATARI

Giovani studenti e allievi delle scuole di teatro

ESPERTI/OSPITI

- Nicoletta Garioni

Nicoletta Garioni (Piacenza, 1967), diplomata in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, dal 1994 collabora con Teatro Gioco Vita di Piacenza nell'allestimento di spettacoli ed attività legate al teatro d'ombra.

In questi anni ha partecipato alla progettazione e realizzazione di laboratori e corsi di formazione sull'ombra e il teatro d'ombre per varie tipologie di pubblico: dai bambini ai giovani, dagli insegnanti ed educatori ai professionisti del teatro.

Dopo aver condotto esperienze di animatrice in alcuni spettacoli di Teatro Gioco Vita e nella mostra/spettacolo *Un mondo di figure d'ombra - Omaggio a Lele Luzzati*, dal 1996 ha iniziato ad occuparsi della costruzione delle sagome per le principali produzioni di teatro d'ombre della Compagnia (tra cui *Lillan e il gatto* - Viaggio con le ombre per i più piccoli da Kattresan di Ivar Arosenius, *Al limitare del deserto* - Parabola di Dzevad Karahasan, *Alice nel paese delle meraviglie* - Da Lewis Carroll; *Ombromania* - Lezione/spettacolo sull'ombra e il

Figure di carta, figure di luce

teatro d'ombre; *Gli amici di Loulou* - Piccole storie d'ombra e d'amicizia da Grégoire Solotareff; *L'ombra di Pollicino* - Uno spettacolo d'ombra tutto da giocare; *L'uccello di fuoco* - Racconto per musica, ombre e danza da *L'oiseau de feu* di Igor Strawinsky e figure di Enrico Baj; *Una Topolino alle Mille Miglia* - di Edoardo Erba).

Dal 1998 è autrice dei disegni e delle sagome degli spettacoli di Teatro Gioco Vita *Orfeo ed Euridice* - Rappresentazione per musica, corpo e ombra da Monteverdi, Gluck, Haydn e Strawinsky, *La notte di San Donnino* - Favola di Giuseppe Verdi bambino, *El retablo de maese Pedro* - Adattamento scenico e musicale di un episodio del *Don Chisciotte* di Cervantes - Opera per marionette di Manuel de Falla, *Circoluna* - L'unico circoteatro d'ombre al mondo, *Miracolo a Milano* - Spettacolo d'ombre per ragazzi (che possono vedere anche i grandi) liberamente tratto dal film di Cesare Zavattini e Vittorio De Sica, *Dormi bene, Chouchou* - Claude Debussy, sua figlia e i *Children's Corner*. Un racconto per ombra e musica, *Pépé e Stella* - Un bambino e il suo piccolo cavallo. Una storia d'amicizia.

Tra le altre esperienze di Nicoletta Garioni, ricordiamo la progettazione e realizzazione delle illustrazioni per il libro *Ville vara varg*, pubblicato nel 2000 dalla casa editrice Raben & Sjogren in Svezia e dal 1998 al 2001 la progettazione e conduzione di una serie di laboratori creativi *Ri-Fiutando* sul recupero e riciclaggio dei rifiuti per ragazzi di 11-14 anni nelle scuole di Piacenza.

- Tecnici, scenografi e illustratori di Teatro Gioco Vita

SEDE

Officina delle Ombre (Atelier Teatro Gioco Vita)

PROGRAMMA

5 giornate di laboratorio intensivo, dal 16 al 20 aprile 2007

Piccoli studi su *Antigone*

percorso di formazione finalizzato ad un progetto produttivo
in collaborazione con la Fondazione Scuole Civiche di Milano - Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi

a cura di Fabrizio Montecchi, regista di Teatro Gioco Vita

O Antigone è una figura mitica che ha da sempre sollecitato l'interesse di drammaturghi e autori di teatro. Dopo Sofocle, Anouilh e Brecht, hanno proposto nuove letture del personaggio. Al centro di questa tragedia la figura adolescenziale di Antigone, esempio immortale di giovane ribelle che lotta contro il potere precostituito. Per questa sua ricchezza rappresenta un soggetto ideale per lavorare ad una esercitazione di laboratorio con dei giovani. Da una parte un confronto sui testi, sulle interpretazioni, sulle scritture classiche e dall'altra la modernità del personaggio, la sua attualità. Da una parte la tragedia, con il suo sistema di regole rappresentative, dall'altra il teatro d'ombre con le sue originali forme di messa in scena.

DESTINATARI

Giovani studenti e allievi delle scuole di teatro

ESPERTI/OSPITI

- Fabrizio Montecchi, regista di Teatro Gioco Vita

Fabrizio Montecchi, regista e scenografo, è nato a Reggio Emilia nel 1960. Vive e lavora a Piacenza. Dal 1978 è collaboratore stabile di Teatro Gioco Vita di Piacenza. Con questa Compagnia ha lavorato alla crescita ed allo sviluppo di un'esperienza teatrale, unica nel suo genere, di Teatro delle Ombre. Ha partecipato all'allestimento di tutti gli spettacoli della Compagnia ricoprendo vari ruoli, dall'animazione, all'ideazione, alla regia. Ha realizzato, sempre per conto della Compagnia, progetti speciali, collaborazioni con Enti Lirici, di Prosa e di Balletto come La Scala di Milano, La Fenice di Venezia, l'Arena di Verona, il Teatro Regio di Torino, il Teatro dell'Opera di Roma, l'Aterballetto di Reggio Emilia, il Piccolo Teatro di Milano. Ha curato stages e seminari in l'Italia e in Belgio, Brasile, Canada, Finlandia, Francia, Germania, Norvegia, Portogallo e Svezia; e la pubblicazione di libri e articoli sempre sul Teatro delle Ombre. È docente di Teatro d'Ombre presso l'École Nationale Supérieure des Arts de la Marionnette a Charleville-Mézières (Francia) e presso la Turku Arts Academy (Finlandia). Dal 1985 firma la regia e le scene dei principali spettacoli di Teatro Gioco Vita. Collabora inoltre, in qualità di regista, con il Dockteatern Tittut di Stoccolma e con le compagnie Huriaruuth e Vireä Omena di Helsinki. Nel 2002 ha realizzato per l'Aterballetto di Reggio Emilia le scene di *Serata Stravinskij - Les Noces/Petruska*, coreografie di Mauro Bigonzetti.

- Attori/animatori e artisti di Teatro Gioco Vita



COMUNE DI PIACENZA



TEATRO GIOCO VITA
Teatro Stabile di Innovazione



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Piccoli studi su *Antigone*

SEDE

Teatro Comunale Filodrammatici

PROGRAMMA

Dal 15 al 19 ottobre 2007

Il lavoro confluirà in un evento/performance che sarà presentato al pubblico all'interno della rassegna Pre/Visioni nel cartellone Altri Percorsi della Stagione di Prosa "Tre per Te" 2006/2007 del Teatro Municipale di Piacenza.



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

InFormazione

Teatrale



COMUNE DI PIACENZA



TEATRO GIOCO VITA
Teatro Stabile di Innovazione



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

InFormazione

Teatrale 2007

Un progetto di **Teatro Gioco Vita**, con il sostegno della **Fondazione di Piacenza e Vigevano**, per coinvolgere il pubblico non più solo come spettatore, ma come protagonista, primo attore di quell'esperienza unica e coinvolgente che è il teatro. Attraverso laboratori, incontri, lezioni, performance, conferenze.

Cinema e letteratura - I VAMPIRI TRA LETTERATURA E CINEMA

LABORATORIO SUL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO
a cura di Letizia Bellocchio, esperta di cinema
1 marzo - ore 17.30
2-16-30 marzo - ore 9.15

La barca dei comici: dai Mémoires la magia dell'incontro di Carlo Goldoni con il teatro. La drammaturgia di un'autobiografia

percorso di formazione teatrale
a cura di Roberta Zanolì, Piccolo Teatro di Milano
9 febbraio - ore 17.30

Carlo Goldoni dalla pagina alla scena

progetto di educazione al teatro "Lo spettacolo e la sua sintassi"
del Piccolo Teatro di Milano
a cura del Settore Educazione al Teatro del Piccolo Teatro di Milano
gennaio/febbraio

Il teatro di Brecht tra Vita di Galileo e i Songs

percorso di formazione teatrale
a cura di Roberta Zanolì, Piccolo Teatro di Milano
23 marzo - ore 17.30

Per conoscere Brecht

progetto di educazione al teatro "Lo spettacolo e la sua sintassi"
del Piccolo Teatro di Milano
a cura di Roberta Zanolì, Piccolo Teatro di Milano
marzo/aprile

Reading dance - TEMI E PROTAGONISTI DELLA DANZA TEATRALE

incontri e lezioni sulla danza contemporanea
a cura di Stefano Tomassini, storico della danza
26 gennaio - ore 17.30
8-24 febbraio - ore 17.30
17 aprile - ore 17.30

Ditelo all'attore

incontri con i protagonisti della Stagione di Prosa del Teatro Municipale
a cura di Enrico Marcotti, critico teatrale
31 gennaio - ore 17.30
20 febbraio - ore 17.30
9 marzo - ore 17.30
24 aprile - ore 17.30

Il mestiere del teatro

incontri di introduzione ai linguaggi della scena
a cura di Roberta Zanolì, esperta di Educazione al Teatro
gennaio/giugno
ottobre/dicembre

Incontri di promozione e formazione del pubblico organizzato

incontri di educazione al linguaggio teatrale proposti in collaborazione
con Biblioteche, Associazioni, Cral
gennaio/aprile
novembre/dicembre

A teatro con mamma e papà

teatro per le famiglie
6,21 gennaio - ore 16.30
4,25 febbraio - ore 16.30
novembre/dicembre, date da definire

Figure di carta, figure di luce

laboratorio di formazione sul teatro d'ombre
in collaborazione con Fondazione Scuole Civiche di Milano - Scuola d'Arte
Drammatica Paolo Grassi
a cura di Nicoletta Garioni, illustratrice e scenografa di Teatro Gioco Vita
16-17-18-19-20 aprile

Piccoli studi su Antigone

percorso di formazione
in collaborazione con Fondazione Scuole Civiche di Milano - Scuola d'Arte
Drammatica Paolo Grassi
a cura di Fabrizio Montecchi, regista di Teatro Gioco Vita
15-16-17-18-19 ottobre
il lavoro confluirà in un evento/performance

La scoperta dell'ombra

laboratorio di formazione
a cura di Fabrizio Montecchi (della Compagnia artistica di Teatro Gioco Vita)
23 febbraio - ore 17
2-9 marzo - ore 17

Disegni di carta, figure d'ombra

DALL'ILLUSTRAZIONE ALLO SPETTACOLO D'OMBRE / parte seconda
laboratorio di formazione
a cura di Nicoletta Garioni con la collaborazione di Fabrizio Montecchi
(della Compagnia artistica di Teatro Gioco Vita)
20-27 marzo - ore 17
3-17 aprile - ore 17

Piccoli incontri con l'ombra

una giornata in laboratorio con la Compagnia di Teatro Gioco Vita
a cura di Fabrizio Montecchi (della Compagnia artistica di Teatro Gioco Vita)
gennaio/giugno
ottobre/dicembre

Magie d'ombra

percorso laboratoriale collegato alla visione dello spettacolo *Pépé e Stella*
a cura di Federica Ferrari (della Compagnia artistica di Teatro Gioco Vita)
febbraio/aprile

Informazioni e prenotazioni:

TEATRO GIOCO VITA - Teatro Stabile di Innovazione

Via San Siro 9 - 29100 Piacenza - Tel. 0523.332613 (uffici) - 0523.315578 (biglietteria) - Fax 0523.338428 - info@teatrogiocovita.it - scuola@teatrogiocovita.it
Teatro Comunale Filodrammatici, Via Santa Franca 33 - **Officina delle Ombre** (Atelier Teatro Gioco Vita), Via Fulgonio 7 - **Ridotto del Teatro Municipale**, Via Verdi 41